

Roma

EPolis

Gi 2

Monitoraggio dei black point vernice speciale per le zebre

Proposta Yesterbike

■ «La nostra sfida è rivolta anche a rimettere a posto il manto stradale e sfatare il mito di Roma come città delle buche». Lo ha detto ieri il sindaco Alemanno, precisando che obiettivo del Comune è il monitoraggio preventivo dei black point, perché siano identificati prima di una tragedia come quella avvenuta sabato scorso a Ponte Lanciani. A Roma sono 448 i black point già segnalati. Di questi 215 sono dovuti a buche o asfalto sconnesso, 16 per curve pericolose, 85 in prossimità di incroci e 65 alla segnaletica scarsamente visibile. Tra i settori da rivedere, nella Ca-

pitale, ci sarà il piano parcheggio e il potenziamento del trasporto pubblico locale legato alle aree sosta di scambio. «In periferia c'è una richiesta di 250 mila posti auto a fronte di un'offerta di 25 mila», ha chiuso Alemanno. Sul fronte del rifacimento delle strisce pedonali, potenziale pericolo per le due ruote soprattutto con asfalto bagnato, ecco la proposta di Roberto Pontiroli, presidente del moto club Yesterbike: «Esiste una vernice impastata con la sabbia - dice Pontiroli - che rende meno scivolose le strisce pedonali. Visto che devono rifare la segnaletica orizzontale usino questa di vernice».